

I nuovi collaboratori

Objekttyp: **Preface**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **4 (1934-1935)**

Heft 3

PDF erstellt am: **27.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

I NUOVI COLLABORATORI

GLAUCO — pseudonimo di *Ulisse Pocobelli* —, professore al Liceo di Lugano, nato nel 1887 a Melide. Si direbbe abbia scoperto in sè un po' tardi la vena poetica, se poi solo un dieci anni or sono pubblicava la sua prima raccolta di versi dialettali « *Voci nostrane* ». Poco dopo affidava alle stampe « *Par vialtar pinin ticinés* » e « *Ghirlanda* », e nello stesso anno 1929 « *La medisina del soldaa* » e « *Mili d'una volta* ». In seguito ha dato la sua collaborazione all'« *Illustrazione ticinese* », di cui sono rari i numeri che non accolgano qualche cosa di suo. In questa rivista è uscito, per la prima volta, « *Ul bocia* » che si è detto « il modello di quello che dovrebbe essere la vera poesia ticinese ». Alla Radio della Svizzera Italiana egli va offrendo bozzetti di vita paesana, serate popolari, lettere per grandi e piccini (di *Nonno Baldo*). Due di questi lavori sono, per quanto sappiamo, in corso di stampa: « *La crós di poaritt* » e la « *radiovicenda* » peschereccia « *La caronâsca* ». (Su Glauco cfr. anche « *Quaderni* » II, 2 pg. 128 sg.).

R. TONJACHEN, engadinese, nato nel 1896. E' dottore in filosofia (dissertazione di dottorato: « *Baldiron und die räthischen Bünde* »), dall'anno scorso docente di ladino alla Scuola cantonale grigione. Col conterraneo professore dott. *Reto Bezzola* in Zurigo, ha dato la nuova ortografia al ladino, e da un buon decennio lavora alla redazione del nuovo Vocabolario ladino.